

COMUNE DI VESPOLATE
PROVINCIA DI NOVARA

REGOLAMENTO RIGUARDANTE LE PRESTAZIONI DI
ASSISTENZA SOCIALE

(delibera C.C. n.14 del 10/05/2006)

Capitolo I Contributi e sovvenzioni

Art. 1 Obiettivi e principi ispiratori

- 1) Il Comune di Vespolate è titolare delle funzioni amministrative afferenti ai servizi sociali nell'ambito del proprio territorio come stabilito dal D.Lgs del 18.08.2000 n°267 e s.m.i.
- 2) Il Comune promuove l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali finalizzato alla tutela del diritto di cittadinanza sociale delle persone e alla tutela ed al sostegno della famiglia, mediante interventi mirati a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio e di emarginazione, anche mediante la promozione di iniziative volte ad adeguare l'ambiente di vita e di lavoro alle esigenze dei soggetti svantaggiati presenti sul territorio.
- 3) Si riconosce altresì l'apporto autonomo di tutte le istituzioni ed enti operanti nel settore ai sensi della legge vigente.

Art.2 Destinatari

Sono destinatari del presente regolamento

- 1) Le persone residenti nel Comune di Vespolate in stato di indigenza, di disagio sociale, portatrici di handicap che dimostrino in ogni caso il particolare stato di un bisogno sociale.
- 2) Gli anziani residenti nel Comune di Vespolate con bisogni socio-ambientali che ne limitano il livello di autosufficienza fisica e sociale.

Art. 3 Carattere dei contributi e dell'assistenza

- 1) Gli interventi del Comune hanno natura straordinaria quando sono oggetto di un solo intervento e si esauriscono con la somministrazione del contributo stabilito, senza costituire impegno per gli esercizi futuri (una Tantum). In presenza di ripetute richieste l'Amministrazione Comunale si attiverà per trovare forme diverse di intervento.
- 2) L'intervento economico straordinario viene assicurato nell'ambito delle disponibilità annuali di bilanci, a persone o nuclei familiari in stato di bisogno economico, che devono affrontare spese eccezionali in relazione al loro reddito (spese funebri, sanitarie, ecc.); l'intervento è fissato nella misura massima di un minimo INPS annualmente determinato da detto istituto.
- 3) Non rientrano nel comma precedente i casi di :
 - a) Anziani ultra sessantacinquenni soli o in coppia che abbiano un reddito non superiore al minimo INPS, che trovandosi in tali situazioni economiche, devono sostenere spese per l'acquisto continuativo di farmaci non esenti e che non abbiano parenti che sono tenuti agli alimenti ai sensi del codice civile;
 - b) Soggetti anziani ultra sessantacinquenni che necessitano di presidi sanitari, per l'ottenimento dei quali i soggetti devono sostenere una spesa – **(qualora tale servizio non sia offerto dal S.S.N. tramite la Medicina Legale delle ASL (Ufficio Protesica)**

c) Nucleo familiare privo di reddito dimostrato, o che comunque non dispone di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, composto da persone non ancora in età pensionabile. In tali casi, oltre all'intervento di cui all'articolo 4, l'Amministrazione Comunale interverrà, curando di trovare la soluzione più idonea volta a rassicurare il soggetto al fine di superare la situazione di disagio.

d) A favore dei nuclei familiari che utilizzino la Scuola Materna di Vespolate e si trovino in dimostrato stato di necessità e di disagio per il pagamento della retta scolastica.

Art. 4

Modalità di somministrazione del contributo

1) Nei casi previsti dal succitato art 3 l'Amministrazione Comunale potrà provvedere direttamente al pagamento delle bollette ENEL o riscaldamento per un importo non superiore al 30% e per non più di due volte nel corso dell'anno; oppure potrà provvedere ad una integrazione della spesa sostenuta per l'acquisto delle medicine, con un importo non superiore al 30% dell'ammontare di esse e per un periodo non superiore ai sei mesi, non deve comunque diventare contributo continuativo;

2) Nel caso previsto dal comma b, art. 3, l'Amministrazione Comunale potrà integrare la spesa con un importo non superiore al 30% del totale sostenuto – (Vedi nota Art. 3 comma b)

3) Per accedere a tali prestazioni l'Amministrazione Comunale interverrà qualora non vi siano parenti tenuti a contribuire ai sensi del codice civile.

4) Per quanto concerne l'erogazione dei contributi previsti all' art. 3 comma 3d, l'integrazione da parte dell'Amministrazione Comunale sarà pari al 30% dell'ammontare della retta mensile.

Art. 5

Istituto di assistenza economica finalizzata

1) L'assistenza economica è rivolta a pensionati di età inferiore ai sessantacinque anni, con pensione di invalidità integrata al minimo o pensionati ultra sessantacinquenni con pensione al minimo, l'intervento è finalizzato allo scopo di coinvolgere attivamente i soggetti interessati per renderli partecipi dell'azione di sostegno, prevedendo le prestazioni che dovranno svolgere.

2) Tali soggetti potranno stipulare un contratto di collaborazione occasionale che non costituiscono in nessun caso rapporto di lavoro subordinato, in settori della Amministrazione Comunale quali:

- servizio di custodia, vigilanza e manutenzione
- apertura e chiusura di strutture pubbliche, (palestre, piattaforme ecologiche, ecc.,)
- servizio di manutenzione e salvaguardia del verde pubblico, di aree a verde, parchi pubblici
- servizio di aiuto ad anziani e disabili
- servizio di piccoli lavori di manutenzione domestica.

3) Al soggetto impegnato, sarà erogato un contributo sociale, la cui entità non potrà superare il minimo INPS (valore annuo).

Capitolo II Prestazioni sociali agevolate

Art. 6

1) Al fine di prevenire o rimuovere le varie forme di patologia sociale, prevalentemente dell'anziano , ovvero di venire incontro anche alle esigenze dei piccoli e degli adolescenti, si organizzano direttamente o in cooperazione con le associazioni di volontariato o altre Istituzioni operanti nel settore, le seguenti attività:

- Assistenza domiciliare – (Qualora non già erogato dal C.I.S.A 24)
- Servizio consegna pasti a domicilio - (Qualora non già erogato dal C.I.S.A 24)
- Attività del tempo libero
- Soggiorni climatici
- Servizio di Telesoccorso - (Qualora non già erogato dal C.I.S.A 24)

1- L'assistenza domiciliare -(Qualora non già erogato dal C.I.S.A 24)

E' un servizio sociale offerto presso l'abitazione dell'utente al fine di dare una risposta a diverse situazioni di bisogno quali:

la carenza dell'igiene dell'abitazione, nella preparazione dei pasti, la difficoltà a stabilire rapporti con l'esterno per il soddisfacimento di necessità e bisogni primari.

Tale servizio ha l'obiettivo prioritario di mantenere la persona anziana nel proprio ambiente familiare, evitando l'istituzione impropria.

2 - Servizio consegna pasti a domicilio - (Qualora non già erogato dal C.I.S.A 24)

Si prefigge gli stessi scopi descritti per l'assistenza domiciliare, essendo una modalità di essa.

E' un servizio offerto per venire incontro alle necessità alimentari di quegli anziani soli e non in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pranzo.

E' necessaria per ottenere tale servizio, una relazione valutativa dell'assistente sociale del territorio.

3 - Attività del tempo libero

E' un servizio sociale che può essere rivolto:

all'organizzazione di centri estivi per i ragazzi della scuola elementare come impiego del tempo libero durante le vacanze estive in senso socio-educativo, di stimolo culturale e di sensibilizzazione per i temi della salute e dell'ambiente;

attività di animazione per gli anziani , avendo come punto d'incontro il presidio casa di riposo.

4 - Soggiorni climatici

Organizzati a favore degli anziani, si propone di favorire la socializzazione e i rapporti interpersonali, nonché di stimolare l'interesse culturale.

Il soggiorno avverrà prevalentemente in località turistiche, ma anche in città d'arte in luoghi storico-artistici.

5 - Servizio di Telesoccorso - (Qualora non già erogato dal C.I.S.A 24)

Il servizio è rivolto in modo particolare ad anziani in precarie condizioni di salute, ammalati cronici e disabili che vivono soli o comunque in condizioni tali da non potere ricevere aiuto in caso di emergenza.

Per potere usufruire di questo servizio è necessario essere in possesso di un apparecchio telefonico al quale verrà applicata un'apparecchiatura supplementare.

Art. 7

Partecipazione dell'A. Comunale ai costi dei servizi

1) Resta fermo quanto detto nell'articolo 4 comma 3, che per accedere a tali prestazioni bisogna tenere conto anche di coloro che sono tenuti agli alimenti previsti dal codice civile.

- **Servizio consegna pasti a domicilio**

2) Al servizio si accede presentando una richiesta agli uffici comunali e dopo una valutazione dell'assistente sociale.

La partecipazione alla spesa da parte dell'Amministrazione Comunale sarà:

- totale per coloro che hanno solamente la pensione INPS minima annua.
- del 50% del costo di ogni pasto, per coloro che hanno un reddito compreso tra la pensione minima INPS (aggiornata ogni anno) e un valore ISEE di € 5.165,00 per singolo componente del nucleo familiare.
- Il costo del trasporto al domicilio sarà a carico dell'Amministrazione Comunale indipendentemente dal reddito

- **Attività del tempo libero**

3) La partecipazione alla spesa da parte dell'Amministrazione Comunale, per il Centro Estivo sarà:

1. totale per coloro che hanno un reddito uguale al minimo INPS (aggiornato ogni anno).
2. sarà del 30% del costo del servizio per coloro che hanno un reddito compreso tra la pensione minima INPS (aggiornata ogni anno) e un valore ISEE di € 5.165,00 per singolo componente del nucleo familiare.

- **Soggiorni climatici**

4) La partecipazione da parte dell'Amministrazione Comunale alla spesa sarà:

1. totale per coloro che appartengono ad un nucleo familiare con un reddito pari alla minimo INPS(aggiornato ogni anno).
2. sarà del 30% del costo, per coloro che hanno un reddito compreso tra il minimo INPS (aggiornata ogni anno) ed un valore ISEE di € 5.165,00 per singolo componente del nucleo familiare.

- **Servizio di telesoccorso**

5) Per potere usufruire di tale servizio, bisogna presentare una richiesta agli uffici Comunali, o direttamente dai familiari dell'interessato o tramite gli enti ed istituzioni operanti nel territorio.

L'Amministrazione Comunale, nei casi di comprovata necessità valutata anche dall'assistente sociale, provvederà a sostenere le spese dell'installazione direttamente alla società di noleggio, per coloro che hanno un reddito dimostrato che va dalla pensione minima INPS(aggiornata ogni anno) a € 5.165,00 di valore ISEE per singolo componente del nucleo familiare.

Art. 8
Modalità di richiesta delle prestazioni socio-assistenziali

- 1) La richiesta potrà avvenire da parte del richiedente la prestazione anche tramite l'assistente sociale ovvero tramite gli enti ed istituzioni operanti nel settore, facendo domanda agli uffici comunali .
E' necessario presentare una dichiarazione sostitutiva attestante le condizioni economiche del nucleo familiare al fine della determinazione dell'ISEE.
- 2) Il richiedente dovrà esprimere altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali ivi compresi quelli sensibili ai sensi del D.lgs n° 196/2001 e s.m.i.
- 3) Date le difficoltà oggettiva nella compilazione dei moduli, l'Ente Comunale stipulerà apposite convenzioni con i CAAF operativi sul territorio, per una corretta compilazione della dichiarazione.
- 4) Nella domanda compilata su apposito modulo, l'interessato, sotto la propria responsabilità, dichiarerà le proprie condizioni economiche e familiari.
- 5) Nei casi previsti dall'articolo 4, i richiedenti dovranno presentare copia delle bollette o ricevute non pagate.

Art. 9

- 1) Per la richiesta di cui all'art. 3, si fa domanda agli uffici comunali competenti o direttamente da parte dell'utente o da parte degli enti ed istituzioni operanti nel settore; la risposta alla richiesta sarà subordinata alla valutazione dell'assistente sociale del territorio.
- 2) L'esame della domanda verrà espletato dalla Giunta Comunale dopo l'istruttoria istruita dal Responsabile del Servizio e sarà subordinata all'accertamento dello stato di indigenza o di disagio, e qualora si renda necessario, si provvederà alla formazione di una graduatoria articolata sulla base dello stato familiare dei richiedenti.
- 3) Per quanto riguarda lo stato di indigenza si terrà conto di tutti i redditi prodotti dal nucleo familiare

Art. 10

- 1) La concessione dei contributi è subordinata alle effettive disponibilità del bilancio comunale.
- 2) Per quanto riguarda il calcolo ISEE, si fa riferimento a quanto stabilito dal Decreto n°109/98, modificato dal Decreto Legislativo 3 maggio 2000 e s.m.i.

Art. 11

Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della legge n° 241/99, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Tabella riepilogativa della partecipazione dell'A. Comunale ai costi per gli utenti dei servizi sociali:

Cond.economiche	Assistenza domiciliare	Pasti a domicilio	Soggiorni climatici	Attività del Tempo libero
Pensione minima INPS	100%	100%	100%	100%
Da p.m. INPS a ISEE. € 5.165,00	-----	50%	30%	30%
Fino a ISEE € 5.681,00	30%	----- -	-----	-----

Telesoccorso Fino a ISEE € 5.165,00 100 %
--

Art. 12

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio così come previsto dallo Statuto Comunale (art.5).